

OBIETTIVI PROGRAMMATICI DELL'AUTORITÀ PER IL BIENNIO 2021 – 2022

ai sensi dell'art. 44, comma 1 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale

Ambito 1: Gestione risorse umane, processi operativi, controllo di gestione e sistema informativo.

- Valorizzazione delle risorse umane dell'Autorità, che rappresentano uno dei punti di forza per il perseguimento della mission istituzionale, a mezzo delle seguenti azioni:
 - i) consolidamento della struttura organizzativa;
 - ii) sviluppo delle competenze professionali di *line* e di *staff*;
 - iii) miglioramento e affinamento della gestione dei processi interni e degli indicatori utili (KPI) per l'esercizio del controllo di gestione attraverso i cruscotti direzionali;
 - iv) promozione del benessere organizzativo;
- Monitoraggio, verifica e aggiornamento della platea dei soggetti tenuti al contributo per il funzionamento dell'Autorità;
- Verifica dei principi e criteri sinora adottati per la determinazione del contributo per il funzionamento dell'Autorità e attivazione di servizi per semplificare gli adempimenti contributivi da parte dei soggetti tenuti al contributo e per contrastare l'evasione totale o parziale;
- Attuazione delle misure di regolamentazione previste dal Piano della Prevenzione della Corruzione dell'Autorità del triennio 2021 – 2023 e dal correlato Programma della Trasparenza;
- Completamento/aggiornamento della Banca dati dei trasporti e attivazione di servizi informativi, anche di business intelligence, derivanti dalla analisi dei dati processati;
- Predisposizione di piani di comunicazione esterna e interna, finalizzati ad accrescere, rispettivamente, il grado di conoscenza dell'Autorità e il senso di appartenenza dei propri dipendenti e collaboratori;
- Rivisitazione dell'immagine coordinata dell'Autorità e miglioramento della comunicazione istituzionale, anche attraverso i canali cosiddetti "social";
- Elaborazione di un nuovo layout per il capitolo del Rapporto annuale di ART dedicato alla presentazione dei dati economici sui settori trasportistici di competenza dell'Autorità, attraverso l'applicazione del software Power BI, ai fini di una maggiore fruibilità dei contenuti.

Ambito 2: Qualità della regolazione, proporzionalità delle misure e analisi di impatto.

- Promuovere nelle sedi (nazionali ed internazionali) rilevanti una analisi dell'impatto della pandemia da COVID-19 nei settori di competenza dell'Autorità e sulle finalità e le funzioni della regolazione economica indipendente, valutando l'individuazione di principi e criteri per eventuali interventi regolatori di ristoro;
- Monitoraggi periodici COVID sull'andamento dei principali indicatori trasportistici (domanda e offerta) in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, per almeno tre comparti di competenza dell'Autorità;
- Con riferimento alle infrastrutture portuali, realizzazione, mediante collaborazione con il MIT e le AdSP, di una base-dati funzionale all'individuazione di principi e criteri per regolare l'affidamento delle nuove concessioni e il monitoraggio di quelle esistenti;
- Completamento della regolazione dell'accesso alle infrastrutture portuali, mediante estensione ed eventuale revisione della delibera 57/2018, finalizzata all'adozione di possibili futuri atti di regolazione riguardo al: i) mercato dell'accesso dei servizi resi a terra e ii) mercato dei servizi di trasporto marittimo che hanno necessità di accesso all'infrastruttura portuale;
- Acquisizione dei dati necessari per completare le misure di regolazione all'interno dei porti relative all'accesso agli impianti di servizio ferroviario e alla regolazione dei servizi di manovra ferroviaria, tenuto conto dell'assetto proprietario dei binari ferroviari e dei connessi problemi gestionali, soprattutto manutentivi e di definizione delle responsabilità dei diversi soggetti coinvolti;
- Con riferimento alle infrastrutture aeroportuali, i) verifica del grado di efficacia del nuovo sistema tariffario e di contabilità regolatoria, ii) elaborazione di un protocollo operativo in grado di migliorare il processo di acquisizione, monitoraggio, verifica e conformità dei livelli tariffari da parte dei gestori;
- Esercizio della competenza di cui all'art. 37, comma 2, lettera g) del d.l. 201/2011 con la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per le nuove concessioni (cd. sub-concessioni oil e non-oil);
- Definizione di misure regolatorie relative all'uso pubblico dei dati prodotti nel settore del trasporto pubblico passeggeri, previa una loro adeguata identificazione tipologica e valutando un opportuno coordinamento con l'attività di AGID e di altre Autorità indipendenti. I profili regolatori rilevanti e coerenti con le competenze ART riguarderanno in particolare la disciplina del loro accesso e trasferibilità, anche nell'ambito dei Contratti di servizio e le ipotesi di loro valorizzazione (pricing); tale obiettivo dovrà svilupparsi monitorando l'iter legislativo di recepimento della Direttiva 2019/1024 e del relativo Regolamento di esecuzione sui dati aperti e sui dati di elevato valore, che riveste specifica importanza per i dati detenuti dalle imprese pubbliche, e tenendo conto delle iniziative europee di portata generale (di cui al *Data governance act* (DGA), al *Digital services act* (DSA) e al *Digital market act* (DMA));
- Definizione linee guida metodologiche per l'individuazione dei contingenti taxi e criteri per la determinazione delle tariffe per città metropolitane e comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti (*cost-based*) previa consultazione con amministrazioni regionali ed enti locali;

- Sviluppare la rete della collaborazione istituzionale dell’Autorità con altri soggetti pubblici nazionali (definendo nuovi protocolli di intesa e avviando la manutenzione dei protocolli vigenti);
- Promuovere, nelle sedi rilevanti, il rafforzamento della cooperazione multilaterale in Europa tra regolatori economici con competenze in diversi ambiti dei trasporti e della mobilità;
- Collocare le attività dell’Autorità sul tema della multimodalità dei trasporti nel quadro delle iniziative correnti della Commissione UE in materia di:
 - o biglietto unico/integrato (e connessi profili tariffari), sulla quale è atteso, nel 2021, l’avvio di un’iniziativa legislativa UE;
 - o trattamento regolatorio dell’accesso e della condivisione dei dati avuto riguardo sia alla *Strategia per una mobilità sostenibile e smart* sia alle iniziative di portata generale di cui al *Data governance act* (DGA), al *Digital services act* (DSA) e al *Digital market act* (DMA).

Ambito 3: Tutela dei diritti.

- Definizione del contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture con riguardo a settori, di competenza dell’Autorità, diversi dal trasporto passeggeri ferroviario, con autobus e via mare e per vie navigabili interne;
- Intensificare le azioni volte al miglioramento della salvaguardia dei diritti dei passeggeri a mobilità ridotta (PMR);
- Promozione di modalità semplici e poco onerose per la conciliazione e la risoluzione delle controversie tra esercenti e utenti.

Ambito 4: Vigilanza e monitoraggio dell’osservanza delle misure regolatorie adottate.

- Rafforzamento delle attività di vigilanza e di monitoraggio di competenza dell’Autorità, da esercitare in un’ottica interdisciplinare e con particolare riferimento alle politiche tariffarie praticate da parte di RFI per accesso all’infrastruttura (tariffe PROMO) e sul diniego di tracce orario per l’accesso all’infrastruttura ai richiedenti capacità;
- Definizione e attuazione di un piano di attività ispettive a presidio delle misure regolatorie adottate dall’Autorità.

Torino, 27 gennaio 2021